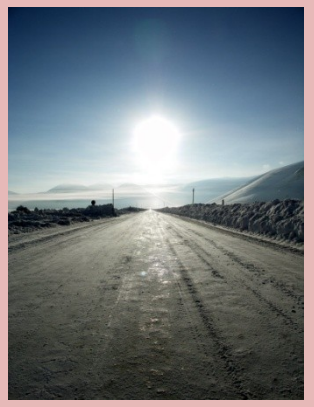
“Dalla valutazione dl rischio alla presa in carico”



Villa La Quiete
FIRENZE, 30 Marzo 2015



V. Dubini
Responsabile Codice Rosa - Asl 10 Firenze

MAPPA PRESIDI CONSULTORIALI ASL 10 FIRENZE

6 Ospedali

150 Strutture territoriali

6550 Dipendenti

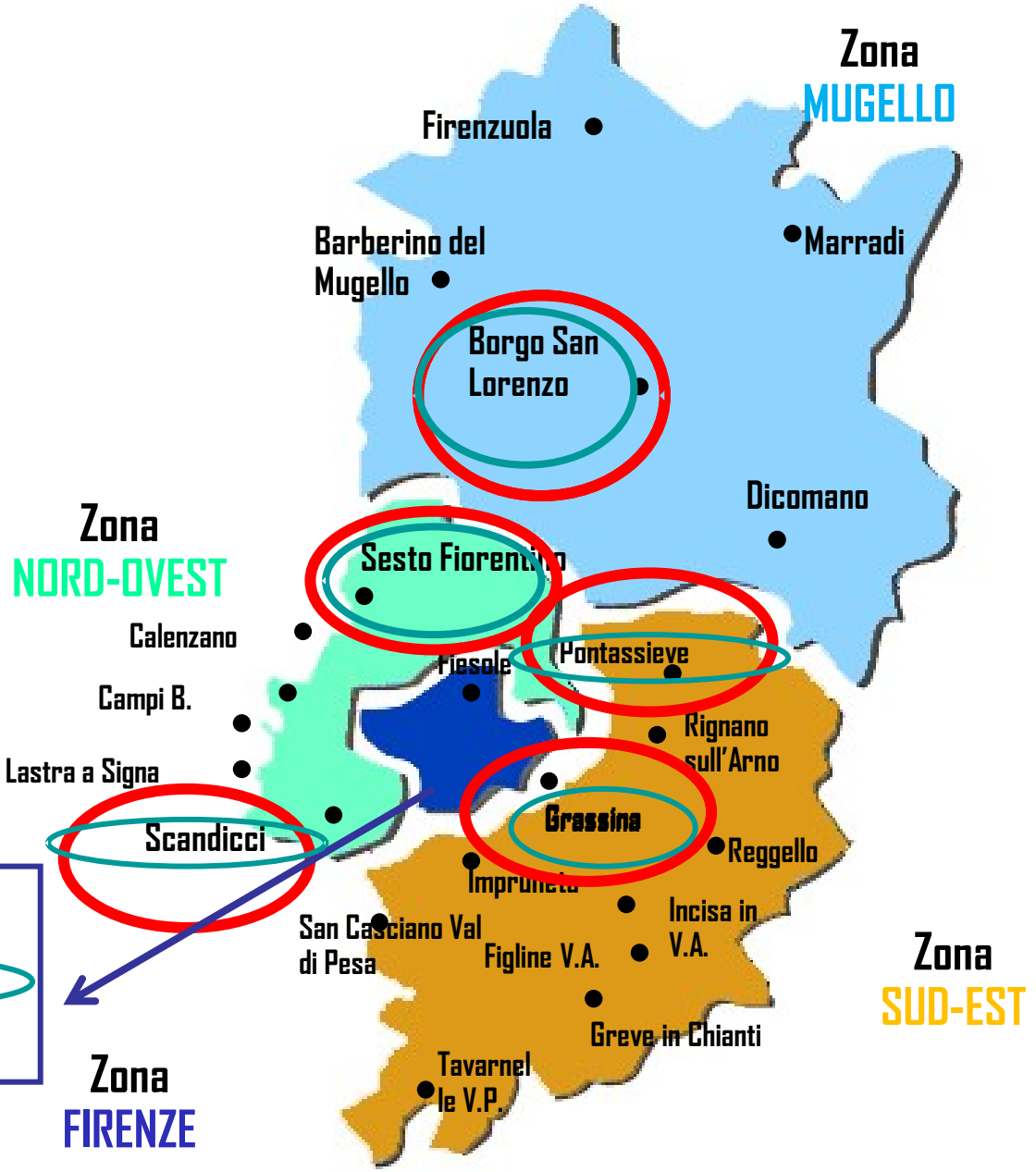
1400 Convenzionati

28 Consultori

7 Consultori Giovani

835.089 Assistiti

274.803 Pop. Femminile in età feconda



- Palagi
- D'Annunzio
- Canova
- Morgagni
- Osteria

= presenza cons giovani

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL 10 FIRENZE
Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze
C.F. 04612810483

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 120 DEL 09 FEB. 2015

CENTRO DI COORDINAMENTO AZIENDALE

2. Di costituire il **Centro di Coordinamento Aziendale** per le vittime di violenza, composto per :

DEA
GINECOLOGIA
OSTETRICIA
PSICHIATRIA
PSICOLOGIA
EPIDEMIOLOGIA
DIREZIONE SANITARIA
MMG

Con compiti di organizzazione delle politiche di indirizzo aziendale in merito alle problematiche connesse con il codice rosa.

Tale gruppo ha funzioni di programmazione, formazione degli operatori, costruzioni percorsi, interazione con altre figure istituzionali.

RETE INTERNA

3. Di individuare una **"rete interna"** di operatori specialistici formati che integrano con la loro attività il centro di coordinamento e vengono coinvolti in base alle necessità specifiche e alla complessità del caso. I professionisti individuati dovranno essere coinvolti nella programmazione delle iniziative formative e nell'implementazione dei

percorsi proposti dal centro di coordinamento. Dovranno inoltre garantire una formazione "a cascata" nei vari presidi per le specialistiche di loro competenza
La "rete interna " è composta da:

- Pediatra
- Laboratorista
- Anatomopatologo
- Infettivologo
- Medico legale
- Geriatra
- Referenti DEA dei vari PO
- Referenti ginecologia dei PO

e va ad integrare il centro di coordinamento aziendale.

RETE ESTERNA

4. Di individuare una "**rete esterna**" che ha come centro i consultori principali, come da art 5 delibera GRT 291/10, con compiti di presa in carico delle situazioni accolte in acuto presso i PO e di individuazione e gestione delle situazioni che si presentano "in cronico".

Appartengono a tale rete anche il servizio di citogenetica di Careggi per la lettura del DNA e il laboratorio di microbiologia di AOU Careggi.

E' inoltre composta da soggetti esterni, istituzioni pubbliche e private sociali, con le quali, con atto separato, verrà costituito un protocollo di intesa tra ASL 10 e Procura della Repubblica, Questura, Arma dei Carabinieri, Comuni, Tribunale Minori, Centri Antiviolenza, Centro Uomini Maltrattanti, Case di Accoglienza e Comuni.

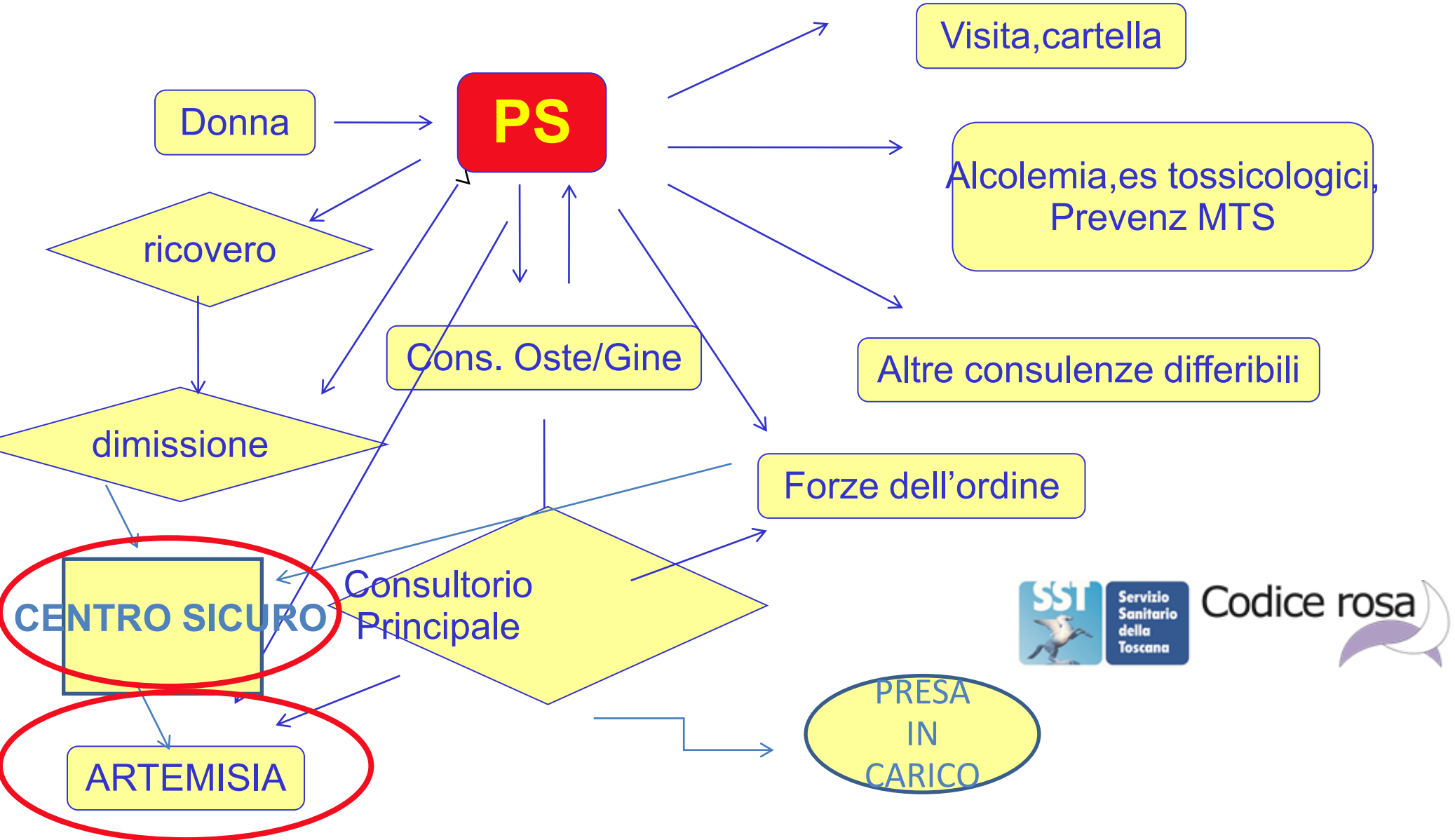
RETE ESTERNA

- Consultori
- Case di accoglienza
- Associazioni privato-sociale
- Servizi sociali
- Servizi psicologici
- Servizi algologici/SERT
- Avvocati
- Forze dell'ordine
- Procura della Repubblica
- Tribunale dei Minori
- MMG

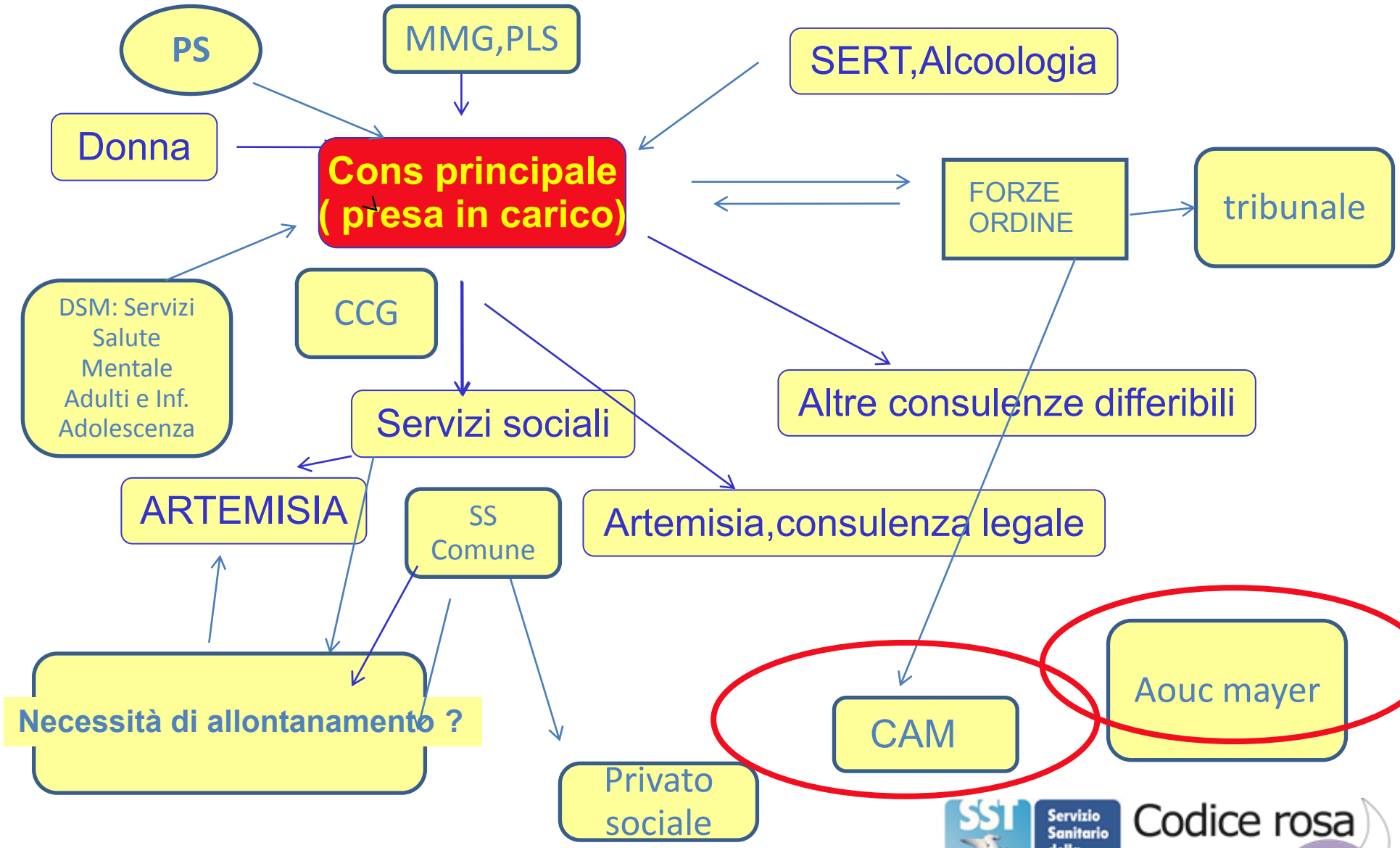
PERCORSI, PROCEDURE

- Procedura ospedaliera (2011)
- Tavolo buone pratiche:
  - Procura
  - Questura
  - Tribunale minori
  - Comune Firenze
  - PO/ territorio (ASL 10/ Careggi)
  - Ordine degli avvocati
- Area Metropolitana

ACUTO ASL 10


Visita,cartella
Donna
PS
Alcolemia,es tossicologici,
Prevenz MTS
ricovero
Cons. Oste/Gine
Altre consulenze differibili
dimissione
Forze dell'ordine
CENTRO SICURO
Consultorio
Principale
Codice rosa
PRESA
IN
CARICO
ARTEMISIA

PERCORSO IN CRONICO ASL 10



Codice rosa

PUNTI DI FORZA

- RICCHEZZA DELL'OFFERTA
- ESPERIENZE ORIGINALI E CONSOLIDATE (ARTEMISIA,CAM)
- PERCORSO OSPEDALIERO CONSOLIDATO
- RAPPORTI CON PRIVATO-SOCIALE
- Formazione (2007/2008/2015)
- IMPLEMENTAZIONE PROTOCOLLO OSPEDALIERO
- PRESENZA AOUC (MAYER, CAREGGI)

CRITICITA’

- COMPLESSITA’ DEL TERRITORIO
- NON OMOGENEITA’ DELL’OFFERTA
- INTEGRAZIONE CON AOUC CAREGGI E MAYER
- NON COMPLETEZZA DELLE EQUIPE DEI CONSULTORI PRINCIPALI
- SPORTELLI DI ASCOLTO

PROPOSTE

- Condivisione buone pratiche con Careggi e Mayer
- Condivisione di percorsi/integrazione
- Messa a comune delle risorse (ad esempio case di accoglienza) ed eventuale implementazione per creazioni di centri per l'urgenza
- Costruzione di un modello ideale di area metropolitana/ area vasta al quale fare riferimento con percorsi definiti
- Strutture di accoglienza e case rifugio come risposte da cndividere
- Consultorio come ruolo strategico per ascolto/ individuazione e risoluzionei (finanziamenti, personale dedicato)

R

- Risorse
- Riconoscimento
- Rilevazione
- Risposte
- Referenti
- Rete
- Ricognozione
- Raccordo

Grazie dell’attenzione

